

RASSEGNA STAMPA

Capitale-italia.com

22 aprile 2021

Pag 1/3



CAPITALE ITALIA® Lo stile italiano. Italian Style.

In fil di trama nuova raccolta poetica di Stefania Rabuffetti



In fil di trama

nuova raccolta di poesie di Stefania Rabuffetti

Castelvecchi Editore

RASSEGNA STAMPA

Capitale-italia.com

22 aprile 2021

Pag 2/3



In fil di trama è la nuova raccolta di poesie di **Stefania Rabuffetti**, in libreria dal 15 aprile per Castelvechi Editore con una prefazione di Massimo Arcangeli (pp. 112 – euro 14,50).

100 parole – una per poesia – concatenate una con l'altra a intessere una trama, come fa un **ragno** con la sua **ragnatela**. Non a caso, sono proprio questi i due vocaboli che aprono e chiudono l'antologia. I versi qui raccolti, esito di un'intensa indagine su di sé resa possibile da una lunga pratica poetica, abbracciano molteplici contrasti: **vita/morte, nulla/tutto, prigioniero/libertà, pace/guerra, notte/giorno, sorriso/pianto**, per citarne alcuni. Queste dicotomie sono fondanti della vita stessa e necessarie per una visione universale, che abbraccia il **mondo**, l'**infinito** e il **tempo** nella sua interezza, «ciò che non ha dimensione», e – spingendosi ancora più in alto – lo **Spirito**.

La raccolta è frutto di un richiamo irresistibile della poesia. Come spiega l'italianista Massimo Arcangeli nella prefazione: «Se la poesia ti detta dentro non puoi farci niente. La cerchi, e non sempre la trovi (e, se anche la trovi, non sempre ti ascolta), ma quando è lei a trovarti, stanandoti da infingimenti e paure, non puoi resisterele, sei costretto a riportarne le parole. Stefania Rabuffetti vive l'esperienza poetica in questa misura».



L'atto di scrivere diventa quindi atto necessario, l'autrice ha bisogno in modo insaziabile della poesia per dar voce a se stessa e ritrovarsi. Nei suoi versi si incontra una *fame sazia di parole*, e ancora un'*infinita voglia di lasciare traccia della vena creativa*.



*La ruota gira
la **mente** si muove
il pensiero respira
germogliano parole
la penna scivola sul foglio
l'inchiostro scrive
la poesia rivive.*

La scrittura è, dunque, per la poetessa lo specchio dell'anima: riflette la sua irrequietudine e le sue debolezze, ma è anche testimone di una costante ricerca di senso e della volontà di seguire il filo che si intreccia con al vortice/labirinto della vita, in «un abbraccio mortale che – come scrive Arcangeli – in realtà, è una promessa di rinascita.»

Stefania Rabuffetti è nata a Roma, dove vive. Per dieci anni ha lavorato nella redazione di programmi televisivi della Rai. Le sue poesie hanno dato vita a diverse raccolte, pubblicate da Manni: *Il perimetro dell'anima* (2009, Premio Minturnae 2010), *Libertà vigilata* (2011), *Vietati gli specchi* (2016), *Cartoline dall'universo* (2017, finalista al 44° Premio internazionale Città di Marineo), *Parole affamate di parole* (2019).